

FERROVIE Ieri il viaggio «esplorativo» di amministratore unico e assessore sull'intera linea della Centrale

Sogno Fcu: Sant'Anna-Todi a 140 orari

PERUGIA — Sono saliti di buon mattino sulla carrozza blu e arancione in partenza dalla stazione di Terni. In treno sono arrivati a Perugia e poi, nel pomeriggio, il viaggio è proseguito sino a raggiungere il «confine» di Sansepolcro. Il nuovo amministratore unico della Fcu, Vannio Brozzi, e l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Mascio hanno voluto provare in prima persona il «brivido» di attraversare l'Umbria a bordo di un treno della Ferrovia Centrale Umbra. Un viaggio che, ogni giorno, tormenta centinaia di pendola-

Vannio Brozzi: «Senza passaggi a livello

e con i treni elettrici saremo in grado

di aumentare la velocità entro due anni

collegando Perugia a Terni in 50 minuti»

Confronto con i sindaci dei comuni coinvolti

ri, alle prese con ritardi, vagoni sporchi e disservizi di varia natura.

Un'«esplorazione» sul campo per il neo manager della Fcu e per il titolare della mobilità a Palazzo Donini, chiamato in causa in prima persona visto che la gestione della ferrovia è di competenza della Regione. Durante il viag-

gio verso Perugia, Brozzi ha tentato di riportare un po' di ottimismo sul futuro di una linea alle prese anche con seri problemi per il raddoppio del tratto Pallotta-Ponte San Giovanni e per l'adeguamento dello scalo ponteggiano, essenziale interscambio con Trenitalia. «Stiamo lavorando — ha detto Brozzi — su

alcune questioni decisive, come l'elettrificazione della linea, il miglioramento della sicurezza e l'eliminazione dei passaggi a livello. Questo insieme di interventi dovrà consentirci, entro due anni, di aumentare la velocità dei treni, raggiungendo punte massime di 140 chilometri orari tra Perugia e Todi e riuscendo a collegare il capoluogo regionale a Terni in soli 50 minuti di viaggio». Brozzi e Mascio hanno anche incontrato alcuni sindaci dei Comuni attraversati dalla Fcu, per chiedere loro la massima collaborazione.

R.Bor.

Brozzi e Mascio sul treno Fcu «Il servizio migliorerà di molto»

MARCO BARUFFI

CITTA' DI CASTELLO - Tutta la Fcu (Ferrovia centrale umbra) in quattordici tappe. E' il viaggio che si sono fatti ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, Giuseppe Mascio, e l'amministratore unico di Fcu Vannio Brozzi, a bordo di un treno speciale coprendo l'intera linea ferroviaria umbra da Terni a Sansepolcro. L'assessore Mascio ha motivato l'iniziativa con l'esigenza di valutare attraverso l'osservazione diretta la funzionalità di Fcu. Accolti dal sindaco Fernanda Cecchini e dall'assessore Domenico Duranti nell'ultima fermata in terra umbra, a Città di Castello, Mascio e Brozzi hanno colto l'occasione per tracciare un bilancio del viaggio. "E' stata un'opportunità importante di conoscenza del servizio e dei territori - ha commentato l'assessore Mascio - dalla quale abbiamo tratto importanti indicazioni su come organizzare il servizio". In questo contesto, tema d'obbligo è quello degli sfondamenti a nord e sud della ferrovia. "Sono questioni che ci interessano - ha detto Mascio - e sulle quali andremo ad un'interlocuzione con le Regioni interessate. Per quanto riguarda lo sfondamento a nord, dobbiamo capire quale tra le opzioni Arezzo e Cesena sia più importante per la nostra regione". Sul merito del servizio Brozzi ha spiegato che la filosofia di intervento si articolerà sia sul versante degli orari, sia su quello della velocità di percorrenza: "Sul primo versante disporremo di una simulazione del nuovo orario che presenteremo ai pendolari, mentre sul secondo interverremo sugli attraversamenti della linea con barriere semiautomatiche".